PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E MANUTENZIONE DI DUE PICCOLE AIUOLE POSTE INTORNO AGLI ALBERI IN CORRISPONDENZA DEL CIVICO 13 DI VIA ALGARDI

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374)**,** con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

E

Il **sig. Matteo Leonessa** … di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che con P.G. 321201 del 30/07/2018 è stata presentata da parte del proponente la richiesta di rinnovo della precedente proposta di collaborazione (P.G. 128602/2017 del 10/04/2017) riguardante la medesima attività realizzata attraverso la stipula di un patto di collaborazione (Rep. 2542 del 31/05/2017) alla scadenza del quale i risultati conseguiti sono stati positivamente valutati da entrambe le parti;

- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

- che della presente proposta e del presente patto è stata data comunicazione al Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo;

- che per il Quartiere Navile il referente per il presente patto è il Responsabile Affari Istituzionali – Contratti - Patrimonio Dott. Luca Leonelli con la collaborazione del referente di Cittadinanza Attiva Erik Montanari;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare il proponente intende proseguire l'attività di cura e manutenzione di due piccole aiuole poste intorno agli alberi all'altezza del civico 13 di Via Algardi.
Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde che ha espresso parere favorevole, fornendo le indicazioni del caso sulla realizzazione delle attività previste.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda il proseguimento dell'attività di cura e manutenzione della piccola recinzione precedentemente installata e la piantumazione e cura di piante rustiche (aromatiche e non) adatte ad un terreno soleggiato e con scarsa irrigazione.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- seguire le specifiche indicazioni fornite dal Settore Ambiente e Verde, come segue:
  - dovranno essere evitate le specie botaniche nocive/tossiche;
  - la cura e manutenzione di quanto realizzato e messo a dimora è a carico del Proponente; tutto quanto realizzato rimane sotto la responsabilità di quest'ultimo, con l'obbligo di ripristino;
  - trattandosi di superficie delle alberature tutelata da ogni tipo di intervento, ai sensi del Regolamento del verde pubblico e privato:
  - i minimi interventi sono in deroga al suddetto Regolamento;
  - non si tratta di interventi di scavo, costruzione, compattazione o impermeabilizzazione;
  - gli interventi proposti garantiranno la stessa permeabilità dell'area interessata;
  - nel momento in cui il servizio di manutenzione del verde dovesse avere la necessità di

intervenire per qualsiasi attività di manutenzione dell'alberatura, sarà rimosso qualsiasi oggetto presente, senza alcuna preventiva comunicazione;

- ripristinare l'area interessata al termine del progetto, compreso l'eventuale smaltimento di quanto installato e/o piantumato;
- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**, **corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**
Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.
Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento sui Beni Comuni attraverso l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione **è di due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione**, alla scadenza del quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, sarà possibile rinnovare la collaborazione.
E’ onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA’

Le attività previste nell’ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi degli art. 31 e 32 del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente.
Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e

modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Bologna, 10.10.2018

Il Proponente
Matteo Leonessa

_____

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Andrea Cuzzani

_____